



**COMUNE DI CISLAGO**  
**(Provincia di Varese)**

**ORDINANZA N. 23 DEL 13/06/2024**

**OGGETTO:INGIUNZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL BALCONE DI UN FABBRICATO.**

**IL SINDACO**

Vista la segnalazione pervenuta in data 12/06/2024 dai Vigili del Fuoco, distaccamento di Saronno, riguardante la caduta di calcinacci dal balcone di accesso ad alcune unità immobiliari poste al primo piano del fabbricato sito Via ..... contraddistinto al Catasto Fabbricati dai mappali n. .... foglio ..... sezione censuaria di Cislago;

Vista la relazione in data 12/06/2024 relativa al sopralluogo effettuato dal personale del Servizio Tecnico e del Servizio di Polizia Locale in pari data presso il fabbricato di cui sopra sito in via ....., dal quale si evince che:

- si è verificato il distacco di parte della malta posta sotto il balcone posto in corrispondenza dell'unità immobiliare contraddistinta dal mappale n. ....;
- i calcinacci sono caduti sull'area sottostante, che risulta di libero accesso in quanto il cortile non è recintato e che costituisce anche l'ingresso di un posto auto;
- a seguito del distacco della malta di cui sopra è visibile una parte della struttura in ferro del balcone;

Preso atto che, dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate Territorio, risulta che il balcone sopra indicato è comune a tutte le unità immobiliari poste al primo piano del fabbricato di che trattasi;

Ritenuto necessario ingiungere la messa in sicurezza del balcone di cui sopra, a tutela dell'incolumità dei residenti che devono utilizzarlo per accedere agli alloggi posti al primo piano e delle persone e dei veicoli che transitano nel cortile o che devono accedere al sottostante posto auto;

Visto l'art. 3.1.11 del vigente Regolamento d'Igiene Tipo;

Visto il vigente Statuto;

Visto l'art. 54 del D.Lgs n. 267/2000, ai sensi della quale spetta al Sindaco assumere provvedimenti di carattere contingibile e urgente al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;

**ORDINA**

Ai signori:

.....

- di adottare immediatamente tutte le misure necessarie a salvaguardare l'incolumità delle persone che accedono al balcone posto al primo piano del fabbricato sito Via ..... contraddistinto al Catasto Fabbricati dai mappali n. .... foglio ..... sezione censuaria di Cislago e a salvaguardare il transito in sicurezza dei pedoni e dei veicoli nell'area sottostante il balcone stesso, anche mediante opere provvisorie (delimitazioni percorsi, ponteggi, ecc.);
- di effettuare la verifica statica, con il supporto di un professionista abilitato, del balcone posto al primo piano del fabbricato sopra descritto, entro 30 giorni dal ricevimento della presente;

#### **DISPONE**

- la presentazione di una relazione attestante l'idoneità statica del balcone sopra descritto alla conclusione delle verifiche e dei lavori,

#### **A V V E R T E**

Sulle conseguenti responsabilità relative al mancato adempimento di quanto sopra, precisando altresì, che la mancata ottemperanza dei contenuti dell'ordinanza comporterà la denuncia all'Autorità Giudiziaria, e delle eventuali sanzioni previste dai vigenti regolamenti comunali.

Se le opere da eseguire dovessero eccedere la manutenzione ordinaria dovrà essere presentata apposita pratica (C.I.L.A. o S.C.I.A.).

#### **D I S P O N E**

La notifica della presente ordinanza per ogni effetto ai signori:

.....

L'invio di copia del presente atto:

- alla **Polizia Locale** - Sede - per quanto di competenza;
- alla **Prefettura** di Varese (email: prefettura.prefva@pec.interno.it);
- al competente Ufficio Comunale per la pubblicazione all'**Albo Pretorio**.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R. Lombardia entro 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale, nei modi previsti dal D. Lgs. n. 104 del 02/07/2010 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, nei termini e nei modi previsti dall'art 8 e seguenti del D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971.

**IL SINDACO**  
Stefano Calegari

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2.*